



**SEZIONE PROVINCIALE DI UDINE**

Via Diaz, 4 – c/o Ordine dei Medici

33100 UDINE

Cell.3285560373

**C.F. 94126680308**

**Il Presidente Provinciale p.t.**

**Dott. Stefano Vignando**

pec: [udine@pec.snami.org](mailto:udine@pec.snami.org)

Al Direttore Generale

ASUFC

[asufc@certsanita.fvg.it](mailto:asufc@certsanita.fvg.it)

*e per conoscenza:*

Al Direttore Centrale Salute

Regione Aut. FVG

[salute@certregione.fvg.it](mailto:salute@certregione.fvg.it)

Al Direttore Generale ARCS

[arcs@certsanita.fvg.it](mailto:arcs@certsanita.fvg.it)

Al Sig. Presidente

OMCeO Udine

[segreteria.ud@pec.omceo.it](mailto:segreteria.ud@pec.omceo.it)

All'URP

ASUFC

Oggetto: Scadenza impegnative. Sollecito

Con nostre precedenti, di cui l'ultima dd. 18.10.2025 (allegata) tuttora senza riscontro, abbiamo posto diversi quesiti ai quali ad oggi non è stata ancora data risposta.

Nel frattempo continuano a pervenire alla scrivente Organizzazione Sindacale segnalazioni da parte di MMG RUAP a ciclo di scelta in relazione alle indicazioni che il personale di reparti, CUP e servizi ambulatoriali aziendali forniscono agli assistiti in possesso di impegnative "scadute" redatte non dai MMG: l'indicazione è di far redigere la nuova impegnativa sempre e comunque dagli stessi MMG, quasi fosse un'ovvietà e un dovere, creando con ciò false aspettative che si riflettono negativamente sul rapporto (duale) di fiducia che è tipico dell'assistenza primaria e della Medicina Generale in particolare.

Infine, continuiamo a lamentare il mancato coinvolgimento della nostra O.S. per il necessario e dovuto confronto su queste e molte altre problematiche che coinvolgono la nostra categoria professionale a riprova e conferma che i MMG RUAP sono visti come meri esecutori di decisioni assunte unilateralmente dalla Direzione aziendale quasi fossero ordini di servizio, istituto tipico del personale dipendente pubblico ma non dei professionisti convenzionati parasubordinati.

Si rimane in attesa di riscontro ai sensi della legge 241/1990 e smi.

Distinti saluti.

Gonars, 7 gennaio 2026

Dott. Stefano Vignando